



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Programma Operativo Regionale – POR 2007–2013 – Parte FESR

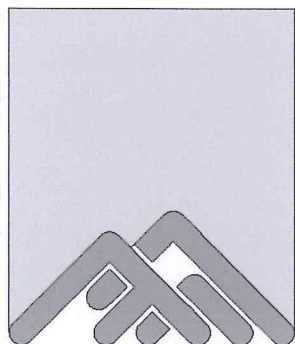
Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione

Asse Prioritario 2. Linea di intervento 2.1

Azione 2.1.2 “Interventi di riqualificazione energetica dei sistemi urbani: teleriscaldamento e miglioramento energetico degli edifici pubblici”



Intervento	Progetto	Aggiorn.	Tavola	Data	Nome file	Descrizione
34	E	00	faldone	06.06.2013	INT34FASCICOLO00	PROGETTO ESECUTIVO - fascicolo dell' opera



**ATER**  
BL  
AZIENDA TERRITORIALE  
EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO  
Ente Pubblico Economico

FINANZIAMENTO: POR FESR CRO 2007/2013 - DGR n. 1375 del 17.07.2012

COMUNE: PONTE NELLE ALPI

#### INTERVENTO:

Riqualificazione energetica di due edifici di edilizia residenziale pubblica per complessivi 12 alloggi in Via S.Andrea n 5C e n 5D.  
Comune di Ponte nelle Alpi (BL) fg. 20 mapp.297-298

#### PROGETTO ESECUTIVO

RIF. INTERVENTO ATER

TITOLO TAVOLA/ELABORATO PROGETTUALE

**34**

**FASCICOLO DELL'OPERA**  
(art. 91 e allegato XV D.Lgs. 81/2008)

IL DIRETTORE ATER

comm. per ind. Carlo Cavalet



IL DIRIGENTE TECNICO - R.D.P.

dott. ing. Raffaele Riva

IL C.S.P.

dott. Arch. Karen Cecchin

ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Architetto

**KAREN**

**CECCHIN**

Sazione A/a

**449**



## Sommario

PREMESSA .....	2
CAPITOLO I – DESCRIZIONE SINTETICA DELL' OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....	3
SCHEDA I.....	3
CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL' OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	6
SCHEDA II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie .....	6
II.1.001- interventi di manutenzione sulle facciate esterne.....	7
II.1.002 - elementi complementari delle facciate (davanzali in alluminio e pluviali) .....	9
II.1.003 - interventi di manutenzione sul pacchetto isolante del sottotetto.....	11
II.1.004 - interventi di manutenzione sul cappotto nel soffitto dei garages.....	13
II.1.005 - interventi di manutenzione di pannelli solari .....	15
II.1.006 - verifica annuale dei punti di ancoraggio in copertura .....	17
II.1.007 - interventi sugli impianti termici, idrico sanitari e di adduzione gas .....	19
Schede II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie .....	21
Scheda II-3- Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse .....	25
CAPITOLO III - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE. ....	28
Scheda III-1Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto.....	29
Scheda III-2Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera ....	30
CAPITOLO IIII - AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO .....	31

\* Da compilare a cura del CSE

Il compilatore  
C.S.P.

Il compilatore  
C.S.E.

pag. 1



## **PREMESSA**

Il presente documento (Fascicolo) prodotto ai sensi dell'art. 91 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n° 81/2008 , è redatto in fase di progettazione dell'opera, vi sono informazioni sui possibili rischi a cui potrebbero trovarsi esposti gli addetti alle successive attività di manutenzione dell'opera in oggetto, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività. Il Fascicolo dovrà essere aggiornato dal coordinatore per l'esecuzione in funzione dell'evoluzione dei lavori per la realizzazione dell'opera e dal committente successivamente alla fine dei lavori in caso di interventi successivi.

Le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive e della pianificazione/gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i Documenti per la sicurezza secondo quanto prevede la legislazione vigente. A titolo informativo, per chi userà questo documento, si riporta uno schema esplicativo:

- i lavori di manutenzione comporteranno la presenza di più imprese, anche non contemporaneamente, per realizzare i lavori; in tal caso sarà cura del committente nominare un coordinatore per la progettazione, se obbligato secondo il disposto della normativa vigente o comunque il coordinatore in fase di esecuzione, il quale redigerà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione; le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro piano operativo di sicurezza ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs n° 81/2008;
- i lavori di manutenzione non rientrano nel caso precedente perché sono svolti da un'unica impresa e/o da lavoratori autonomi e sono svolti da imprese o lavoratori autonomi esterni; in tal caso l'impresa dovrà redigere il piano operativo di ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs n° 81/2008, per lo specifico cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo; in questo caso il fascicolo potrà essere utilizzato dal committente per fornire la doverosa informazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n° 81/2008.
- i lavori di manutenzione sono svolti da dipendenti della committenza; in tal caso il committente informerà i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo, aggiornando eventualmente la propria valutazione dei rischi.

Il Fascicolo per le attività di manutentive previste: definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive. In particolare le misure individuate sono distinte in due tipologie:

- misure messe in esercizio, cioè incorporate nelle opere realizzate e che diventeranno di proprietà della committenza
- misure non in esercizio (dispositivi ausiliari in locazione) e cioè specifiche richieste che verranno fatte alle imprese, intese come requisiti minimi indispensabili per eseguire i lavori manutentivi

* Da compilare a cura del CSE		
Il compilatore C.S.P.	Il compilatore C.S.E.	pag. 2

## CAPITOLO I – DESCRIZIONE SINTETICA DELL' OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

### SCHEDA I

#### ● Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

L' intervento di MANUTENZIONE STRAORDINARIA prevede la riqualificazione energetica di due edifici di Edilizia Residenziale Pubblica, attualmente abitati, praticamente identici costituiti da tre piani fuori terra piu' sottotetto ispezionabile, ma non abitabile; essi si compongono di sei alloggi ciascuno, due per ogni piano, a cui si accede da un vano scala comune; al piano terra, oltre ai due alloggi di metratura inferiore, si collocano la centrale termica, a cui si accede dall' esterno, e sei box auto, il cui accesso avviene direttamente dalla strada ; al sottotetto si accede da una botola con scala retrattile ubicata nel pianerottolo del vano scala dell' ultimo piano.

Le partizioni esterne del fabbricato sono in parte costituite da pareti in c.a. foderate internamente e rivestite da un debole strato di isolante all' esterno ed in parte in laterizio con muratura " a cassetta" e isolante interposto, i solai verso i vani non riscaldati dei box auto e del sottotetto presentano un debole strato isolante.

Allo stato attuale i due fabbricati sono dotati ciascuno di un generatore di calore alimentato a gasolio, risalente agli anni 80, per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento, il tutto centralizzato e ubicato in un locale adibito a centrale termica sito al piano terra accessibile dall' esterno. Le differenze nell'impianto dei due fabbricati consistono nel fatto che: nel fabbricato 5C, ogni alloggio, si è dotato di un boiler elettrico, di cui solo uno alimentato a metano, ubicato nel locale da bagno per la produzione di acqua calda sanitaria, mentre nel fabbricato 5D, in ogni alloggio vi sono dei contatori di energia installati su ciascuna derivazione di zona a valle della relativa valvola di zona con termostato per darne l' attivazione. La distribuzione del calore in quasi tutti gli alloggi di ciascun fabbricato è effettuata tramite termoconvettori, tranne in un alloggio al piano primo del fabbricato 5D, in cui vi sono dei radiatori tubolari.

La finalità dell' intervento consiste nel migliorare la prestazione energetica degli di entrambi gli edifici intervenendo sull' involucro esterno del fabbricato e sulla riqualificazione della centrale termica.

Il primo intervento consiste nel migliorare le prestazioni dell' involucro prevedendo :

- la posa del cappotto sulle facciate esterne del fabbricato, compreso il soffitto dell' androne di ingresso e le pareti delle loggie a contatto con gli ambienti caldi;
- La posa del cappotto nell' imbotte di porte e finestre e dei davanzali in lamiera di alluminio;
- la posa del cappotto sul soffitto di tutti i box auto ubicati al piano terra;
- la posa di barriera al vapore, isolante termico e pannelli in osb all' estradosso del sottotetto;
- le porzioni di facciate esterne non coibentate saranno tinteggiate.

Il secondo intervento, in parallelo, consiste nella riqualificazione degli impianti in centrale termica, passando dal gasolio al metano attraverso:

- la posa dei pannelli solari (circa 18 mq) per la produzione di ACS sulla copertura del fabbricato;
- la riqualificazione della centrale termica attraverso la posa dei due bollitori integrati dalla PDC per la produzione dell' acqua calda sanitaria e del generatore di calore a metano per il riscaldamento e rifacimento dell' impianto elettrico;
- la riqualificazione del sistema di riscaldamento all' interno degli alloggi attraverso la posa di contatori di calore ( solo nel fabbricato 5C) e delle teste termostatiche su tutti i vettilconvettori presenti all' interno dell' alloggio;
- lo smantellamento e smaltimento del vecchio gruppo termico in centrale termica e la bonifica della cisterna di gasolio;
- l' allacciamento della caldaia a metano fino alla cassetta contatori, fatta installare dal committente prima dell' inizio dei lavori

In fine, in oltre si prevede la posa dei punti di ancoraggio sulla porzione di copertura su cui vengono posati i pannelli solari e del gancio scala per potervi accedere dall' esterno con scala portatile per le successive manutenzioni.

\* Da compilare a cura del CSE

Il compilatore  
C.S.P.

Il compilatore  
C.S.E.

pag. 3

### Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	*	Fine lavori	*
---------------	---	-------------	---

### Indirizzo del cantiere

Via	*				
Località	Via S.Andrea	Città	Ponte Nelle Alpi	Provincia	BL

### Soggetti interessati

<b>Committente</b>	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Belluno				
Indirizzo:	via B. Castellani, 2 – 32100 Belluno			tel.	0437 935911
<b>Responsabile dei lavori</b>	dott. ing. Raffaele Riva – Dirigente Area Tecnica ATER				
Indirizzo:	c/o ATER - via B. Castellani, 2 – 32100 Belluno			tel.	0437 935850
<b>Progettista architettonico</b>	dott. arch. Karen Cecchin – Funzionario ATER				
Indirizzo:	c/o ATER - via B. Castellani, 2 – 32100 Belluno			tel.	0437 935961
<b>Progettista strutturista</b>	NON SONO PREVISTI INTERVENTI STRUTTURALI				
Indirizzo:				tel.	
<b>Progettista impianti elettrici</b>	intervento non soggetto a progettazione preliminare art. 5 D.M. 22.01.2008, n.37. Gli impianti elettrici ed affini dovranno comunque essere soggetti in corso d'opera a progettazione "semplificata" a cura della ditta installatrice, secondo quanto disposto dagli artt.7 e 11 del citato Decreto.				
Indirizzo:				tel.	
<b>Progettista impianti termici</b>	per. ind. Remo Randonella				
Indirizzo:	via Nazionale, 25-35042 Calalzo di Cadore			tel.	
<b>Coordinatore per la progettazione</b>	dott. arch. Karen Cecchin – Funzionario ATER				
Indirizzo:	c/o ATER - via B. Castellani, 2 – 32100 Belluno			tel.	0437 935961
<b>Coordinatore per l'esecuzione dei lavori</b>					
Indirizzo:				tel.	
<b>Impresa appaltatrice opere edili</b>	*				
<b>Legale rappresentante</b>	*				
Indirizzo:	*			tel.	*
Lavori appaltati	*				
<b>Impresa appaltatrice opere impiantistiche</b>	*				
<b>Legale rappresentante</b>	*				
Indirizzo:	*			tel.	*
Lavori subappaltati	*				

\* Da compilare a cura del CSE

Il compilatore  
C.S.P.

Il compilatore  
C.S.E.

pag. 4

<b>Impresa subappaltatrice/ Lavoratore autonomo</b>	*		
Indirizzo:	*	tel.	*
Lavori subappaltati	*		
<b>Impresa subappaltatrice/ Lavoratore autonomo</b>	*		
Indirizzo:	*	tel.	*
Lavori subappaltati	*		
<b>Impresa subappaltatrice/ Lavoratore autonomo</b>	*		
Indirizzo:	*	tel.	*
Lavori subappaltati	*		
<b>Impresa subappaltatrice/ Lavoratore autonomo</b>	*		
Indirizzo:	*	tel.	*
Lavori subappaltati	*		
<b>Impresa subappaltatrice/ Lavoratore autonomo</b>	*		
Indirizzo:	*	tel.	*
Lavori subappaltati	*		
<b>Impresa subappaltatrice/ Lavoratore autonomo</b>	*		
Indirizzo:	*	tel.	*
Lavori subappaltati	*		
<b>Impresa subappaltatrice/ Lavoratore autonomo</b>	*		
Indirizzo:	*	tel.	*
Lavori subappaltati	*		
<b>Impresa subappaltatrice/ Lavoratore autonomo</b>	*		
Indirizzo:	*	tel.	*
Lavori subappaltati	*		

## **CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL' OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE**

### **SCHEDA II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

Poiché il fascicolo dell'opera ha la funzione di contenere informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dei rischi connessi agli interventi da eseguirsi successivamente alla costruzione dell'immobile, in via preliminare si individuano gli organismi dell'edificio che saranno nel tempo necessarie alla conservazione dell'organismo edilizio, compresi gli impianti.

Pertanto in funzione di ciò si individuano le schede di manutenzione generali per i seguenti organismi:

- fabbricati e relative parti edilizie (Schede II.1.001÷ II.1.006);
- impianto elettrico ed impianto di terra (Scheda II.1.101);
- impianto di riscaldamento ed adduzione gas (Scheda II.1.201);

* Da compilare a cura del CSE		
Il compilatore C.S.P.	Il compilatore C.S.E.	pag. 6

II.1.001- interventi di manutenzione sulle facciate esterne

Tipologia dei lavori	Codice scheda	II.1.001
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SULLE FACCIATE ESTERNE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Tinteggiature esterne, ripristini intonaci ed elementi di facciata, manutenzione del rivestimento a cappotto.	Caduta dall'alto; caduta di materiali dall'alto; possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute per uso di pitture, vernici, solventi; ecc.; elettrocuzione.

<p><b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b></p> <p>Il cappotto esterno ai fabbricati è realizzato con lastre di polistirene dello spessore di cm 6 ed intonachino che sono state applicate alle murature esistenti; in particolare: sulle facciate con presenza di finestre il cappotto a nord e sud,il cappotto è stato posato sopra i muri in laterizio costruiti con il sistema "a Cassetta ", mentre nelle pareti cieche il cappotto è stato postato sopra la esistente parete in cemento armato che già aveva cm 3 di isolante in polistirene.</p> <p>Il fabbricati sono privi di alcuna recinzione esterna.</p>
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Direttamente dall'esterno degli edifici, attraverso le dotazioni delle opere provvisionali. Nel caso di manutenzione sulle facciate all' interno delle loggie si potrà eseguire la manutenzione accedendovi dall' interno degli appartamenti, previa autorizzazione degli inquilini.	Per gli interventi di manutenzione delle loggie utilizzare parapetti o simili da fissare sui poggiali per evitare cadute dall' alto del manutentore.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è stata prevista alcuna specifica predisposizione per la successiva manutenzione delle facciate dei due fabbricati. Gli eventuali ancoraggi dei ponteggi (o delle altre opere provvisionali) potranno essere eseguiti in corso d'opera secondo necessità, mediante idonei dispositivi che si ancorino alle parti stabili della struttura.	DPC: Per lavori in quota dovranno essere adottati adeguati ponteggi, trabatelli o mezzi di sollevamento a norma. DPI: guanti, scarpe di sicurezza,elmetto e tutti i Dpi specifici per la lavorazione in questione, imbragatura nelle eventuali fasi di allestimento del ponteggio o qualora non siano disponibili i DPC.
Impianti di alimentazione e di scarico	La centrale termica è dotata di alimentazione elettrica, ed all' esterno della centrale termica del fabbricato 5C vi è un rubinetto per l' acqua ad uso comune da utilizzare all'occorrenza previa autorizzazione dell' Amministrazione del condominio oppure del referente di condominio;	L' impresa utilizzerà attrezzatura a norma. Quadro elettrico acs
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell' intervento e dell' opera provvisoriale.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell' intervento e dell' opera provvisoriale.

Il compilatore C.S.P.	Il compilatore C.S.E.	pag. 7
--------------------------	--------------------------	--------

Igiene sul lavoro	Mantenere gli spazi puliti e privi di polveri.
Interferenze e protezione terzi	Risulta opportuna la delimitazione e l'interdizione delle zone poste a terra in corrispondenza delle zone di lavoro in quota, con modalità dipendenti dal tipo di intervento. Va posta attenzione alla presenza delle linee aeree e di tutti gli apparecchi elettrici, le scossaline etc. poste sulle facciate dei fabbricati.
Note	La ditta incaricata dovrà essere sempre in possesso dell' idoneità ai sensi dell' art 90 comma .9 letta d, Dlgs 81/08 (All XVII) e successive modifiche , per le opere da eseguire.
Tavole allegate	Si rimanda alle tavole del progetto architettonico

**II.1.002 - elementi complementari delle facciate (davanzali in alluminio e pluviali)**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	II.1.002
ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE FACCIATE (davanzali in alluminio e pluviali)		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Riparazione o sostituzione dei davanzali in alluminio e dei pluviali	Caduta dall'alto; caduta di materiali dall'alto, investimenti; tagli, abrasioni; elettrocuzione.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
I davanzali in lamiera di alluminio sono posati sopra gli esistenti davanzali in marmo con interposto isolante da cm 1 a base di aerogel, così come il cappotto all' imbotte dei fori finestra.;

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Direttamente dall'esterno degli edifici, attraverso le dotazioni delle opere provvisorie. Nel caso di manutenzione sui davanzali all' interno delle loggie si potrà eseguire la manutenzione accedendovi dall' interno degli appartamenti, previa autorizzazione degli inquilini.	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna	DPC: Per lavori in quota dovranno essere adottati adeguati ponteggi, trabatelli o mezzi di sollevamento a norma. DPI: guanti, scarpe di sicurezza, elmetto e tutti i Dpi specifici per la lavorazione in questione, imbragatura nelle eventuali fasi di allestimento del ponteggio o qualora non siano disponibili i DPC.
Impianti di alimentazione e di scarico	Le singole unità immobiliari sono dotate di tutti i servizi ordinari (acqua, scarichi, alimentazione elettrica), da utilizzare all'occorrenza. Inoltre la centrale termica è dotata di alimentazione elettrica da utilizzare all'occorrenza previa autorizzazione dell'Amministratore Condominiale o del responsabile di condominio.	Non intervenire su impianti in tensione; disattivare eventualmente gli impianti di alimentazione della corrente che alimenta i punti luce esterni. Quadro elettrico acs
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisoria.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisoria.

Il compilatore C.S.P.	Il compilatore C.S.E.	pag. 9
--------------------------	--------------------------	--------

Igiene sul lavoro		Mantenere gli spazi puliti e privi di polveri.
Interferenze e protezione terzi		Risulta opportuna la delimitazione e l'interdizione delle zone poste a terra in corrispondenza delle zone di lavoro, ove vi è la possibilità di caduta di materiale dall'alto (manutenzione sugli oscuri e dei parapetti. )
Note	La ditta incaricata dovrà essere sempre in possesso dell' idoneità ai sensi dell' art 90 comma .9 letta,d, Dlgs 81/08 (All XVII) e successive modifiche , per le opere da eseguire.	
Tavole allegate	Si rimanda alle tavole del progetto architettonico e alle tavole del progetto strutturale.	

**II.1.003 - interventi di manutenzione sul pacchetto isolante del sottotetto**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	II.1.003
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL SOTTOTETTO		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica o manutenzione del pacchetto isolante posto sul sottotetto del fabbricato.	Caduta dall'alto; caduta di materiali dall'alto; possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute per uso di prodotti aggressivi (vernici, solventi; ecc.); elettrocuzione.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
Sul pavimento del sottotetto viene messo un pacchetto isolante così composto: barriera al vapore, pannelli in xps da cm 6, pannelli in OSB solo sui camminamenti .

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L' accesso puo' avvenire direttamente tramite la botola posizionata sulla scala retrattile sul pianerottolo dell' ultimo piano del vano scala comune	Nessuno
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuno	DPC: durante eventuali lavori dovrà essere opportunamente fissato un parapetto intorno al foro della botola e dovrà essere fissato un parapetto di protezione sopra a quello del vano scala per prevenire la caduta dall' alto di materiale e persone. DPI: utilizzare i Dpi necessari per il tipo di manutenzione o sostituzione che deve essere realizzata.
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuna predisposizione specifica. La centrale termica è tuttavia dotata di servizi comuni di alimentazione elettrica, da utilizzare all'occorrenza previa autorizzazione del referente di condominio o dell'amministratore. La soffitta è completamente sprovvista di impianti di illuminazione.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisoriale.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisoriale.

Il compilatore C.S.P.	Il compilatore C.S.E.	pag. 11
--------------------------	--------------------------	---------

Igiene sul lavoro		Mantenere gli spazi puliti e privi di polveri.
Interferenze e protezione terzi		Prestare attenzione agli inquinanti presenti nel vano scale durante il trasporto del materiale in quota.
Note	La ditta incaricata dovrà essere sempre in possesso dell' idoneità ai sensi dell' art 90 comma .9 letta.d, Dlgs 81/08 (All XVII) e successive modifiche , per le opere da eseguire.	
Tavole allegate	Si rimanda alle tavole del progetto architettonico	

II.1.004 - interventi di manutenzione sul cappotto nel soffitto dei garages

Tipologia dei lavori		Codice scheda	II.1.004
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL CAPPOTTO NEL SOFFITTO DI GARAGES			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Manutenzione o tinteggiatura nei soffitti dei garages		Caduta dall'alto; caduta di materiali dall'alto; possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute per uso di prodotti aggressivi (vernici, solventi; ecc.); elettrocuzione.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
I soffitti dei garages vengono isolati con un cappotto in eps dello spessore di cm 6 applicato su solaio in laterocemento esistente, già provvisto di un isolamento da cm 3 di eracilit.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	L' accesso avviene direttamente da Via S.Andrea, previo permesso dei proprietari dei garages.	Nessuno	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuno	DPC: durante i lavori dovranno essere utilizzati cavalletti e scale a norma ai sensi del D.L. 81/08 DPI: utilizzare i Dpi necessari per il tipo di manutenzione o sostituzione che deve essere realizzata.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuna predisposizione specifica. La centrale termica è tuttavia dotata di servizi comuni di alimentazione elettrica, da utilizzare all'occorrenza previa autorizzazione del referente di condominio o dell'amministratore. Nei garages a soffitto vi sono i punti luce	Disattivare l' alimentazione di corrente dei punti luce all'interno dei garages. Quadro elettrico acs	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisionale.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisionale.	
Igiene sul lavoro		Mantenere gli spazi puliti e privi di polveri.	
Interferenze e protezione terzi		Durante le lavorazioni impedire a chiunque di entrare nei garages, anche, se necessario, attraverso l' apposizione di nastro bianco-rosso e cartelli di divieto sull' apertura.	

Note	La ditta incaricata dovrà essere sempre in possesso dell' idoneità ai sensi dell' art 90 comma .9 letta,d, Dlgs 81/08 (All XVII) e successive modifiche , per le opere da eseguire.

Tavole allegate	Si rimanda alle tavole del progetto architettonico
-----------------	--

**Il.1.005 - interventi di manutenzione di pannelli solari**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	Il.1.005
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PANNELLI SOLARI		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione o ispezione dei pannelli solari	Caduta dall'alto; caduta di materiali dall'alto; investimenti, elettrocuzione

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
Sulla copertura sono stati posizionati i ganci da tetto in classe A1 nelle posizioni riportate nella planimetria allegata, il gancio per la scala è posizionato anch' esso sul punto indicato in planimetria; la scala retrattile per accedere in copertura è posizionata negli androni di ingresso dei fabbricati; per lavori di manutenzione o sostituzione dei pannelli solari si raccomanda di utilizzare ponteggi o comunque mezzi a norma.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L' accesso avverrà attraverso l' uso della scala portatile dotata di rompi tratta fissata sull' androne di ingresso dei fabbricati, la scala verrà posizionata ed agganciata solo al gancio per scala fissato sui punti indicati nelle planimetrie. E' VIETATO ACCEDERE IN COPERTURA APPOGGIANDO LA SCALA IN UN ' ALTROI PUNTO.	E' necessario che un operatore rimanga a terra a tenere la scala ed a vigilare durante le operazioni nel sottotetto, mantenendosi a debita distanza durante lo svolgimento dei lavori per evitare di essere investito da cadute di materiale dall' alto.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	A lato dei punti indicati per lo sbarco in copertura sono posizionati i punti di ancoraggio di classe A2 UNI EN 795, posti ad una distanza max di 2m, che consentono la manutenzione dei pannelli solari. Si useranno i ganci da tetto per ispezioni o piccole manutenzioni. Per la sostituzione dei pannelli o la pulizia dei pannelli si consiglia l' uso del ponteggio oppure della cesta ( per trasportare i pannelli o pulirli), da cui gli operatori però non POTRANNO SCENDERE PER NESSUN MOTIVO.	DPC: Per lavori di manutenzione straordinaria della copertura, sostituzione di pannelli o interventi importanti, dovranno essere adottati adeguati ponteggi, impalcati o mezzi di sollevamento a norma, ovvero adeguati parapetti su mensole. DPI: nel caso di semplici operazioni di revisione o piccole riparazioni , sarà necessario l'uso di idonei sistemi anticaduta (imbracatura, elementi di collegamento e connettori)utilizzando i punti di ancoraggio predisposti sull'opera. Oltre a quanto sopra sarà necessario l'uso di guanti, scarpe di sicurezza, casco con sottogola e doppio cordino della lunghezza massima di 2 mt, eventuale mascherina con filtro specifico ed occhiali protettivi a seconda della lavorazione effettuata.
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuna predisposizione specifica. La centrale termica è tuttavia dotata di servizi comuni di alimentazione elettrica, da utilizzare	Quadro elettrico acs

Il compilatore C.S.P.	Il compilatore C.S.E.	pag. 15
--------------------------	--------------------------	---------

	all'occorrenza previa autorizzazione del referente di condominio o dell'amministratore .	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisoria.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisoria.
Igiene sul lavoro		Mantenere gli spazi puliti e privi di polveri.
Interferenze e protezione terzi		Risulta necessaria la delimitazione e l'interdizione delle zone poste a terra in corrispondenza delle zone di lavoro, con modalità dipendenti dal tipo di intervento, per impedire a chiunque di entrare nell' area pericolosa. In particolare le maestranze che opereranno sulla copertura dovranno adottare le opportune accortezze per evitare lo scivolamento di materiali ed attrezzature di lavoro lungo la falda (p.e. formazione di piani orizzontali di lavoro). E' vietato assicurarsi con i cordini o fissarsi ad elementi diversi dai punti di ancoraggio ( per esempio camini, antenne o altri elementi esistenti nelle coperture )
Nota	Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria dei citati punti di ancoraggio di classe A2, è necessario attenersi alle indicazioni del fornitore.	
	La ditta incaricata dovrà essere sempre in possesso dell' idoneità ai sensi dell' art 90 comma .9 letta d, Dlgs 81/08 (All XVII) e successive modifiche , per le opere da eseguire.	

<b>Tavole allegate</b>	Si rimanda alle tavole del progetto architettonico e del progetto strutturale e alla pianta della copertura da predisporre a fine lavori con l'indicazione dei punti di ancoraggio in dotazione all'opera (da predisporre a cura del CSE)	
------------------------	---	--

II.1.006 - verifica annuale dei punti di ancoraggio in copertura

Tipologia dei lavori	Codice scheda	II.1.006
VERIFICA ANNUALE DEI PUNTI DI ANCORAGGIO IN COPERTURA		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione o ispezione dei pannelli solari	Caduta dall'alto; caduta di materiali dall'alto; investimenti, elettrocuzione

<p><b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b></p> <p>Le coperture dei tre fabbricati sono eterogenee per forma e dimensione:</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L' accesso avverrà attraverso l' uso della scala portatile dotata di rompi tratta fissata sull' androne di ingresso dei fabbricati, la scala verrà posizionata ed agganciata solo al gancio per scala fissato sui punti indicati nelle planimetrie. E' VIETATO ACCEDERE IN COPERTURA APPOGGIANDO LA SCALA IN UN ' ALTRO PUNTO.	La scala può essere percorsa da un solo operatore per volta Nel punto di sbarco della scala è affissa la targhetta con le indicazioni sul sistema.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	a lato dei punti indicati per lo sbarco in copertura sono posizionati i punti di ancoraggio di classe A2 UNI EN 795, posti ad una distanza max di 2m.	DPI: imbracatura, elementi di collegamento, connettori, e comunque ganti, elmetto con sottogola, scarponcini e tutti i dpi necessari per lo svolgimento della lavorazione. I singoli ganci possono essere utilizzati da un solo operatore per volta.
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuna predisposizione specifica. La centrale termica è tuttavia dotata di servizi comuni di alimentazione elettrica, da utilizzare all'occorrenza previa autorizzazione del referente di condominio o dell' amministratore .	Quadro elettrico acs
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisoriale.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisoriale.

Il compilatore C.S.P.	Il compilatore C.S.E.	pag. 17
--------------------------	--------------------------	---------

Igiene sul lavoro		Mantenere gli spazi puliti e privi di polveri.
Interferenze e protezione terzi		Risulta necessaria la delimitazione e l'interdizione delle zone poste a terra in corrispondenza delle zone di lavoro, con modalità dipendenti dal tipo di intervento, per impedire a chiunque di entrare nell' area pericolosa. In particolare le maestranze che opereranno sulla copertura dovranno adottare le opportune accortezze per evitare lo scivolamento di materiali ed attrezzature di lavoro lungo la falda (p.e. formazione di piani orizzontali di lavoro). E' vietato assicurarsi con i cordini o fissarsi ad elementi diversi dai punti di ancoraggio ( per esempio camini, antenne o altri elementi esistenti nelle coperture )
Nota	IN OGNI CASO PER LA MANUTENZIONE DEI PUNTI DI ANCORAGGIO ATTENERSI A QUANTO SPECIFICATO NEL MANUALE USO E MANUTENZIONE ALLEGATO AL PRESENTE FASCICOLO, è necessario attenersi alle indicazioni del fornitore riportate nel libretto uso e manutenzione	
	La ditta incaricata dovrà essere sempre in possesso dell' idoneità ai sensi dell' art 90 comma .9 letta.d, Dlgs 81/08 (All XVII) e successive modifiche , per le opere da eseguire.	

<b>Tavole allegate</b>	Si rimanda alle tavole del progetto architettonico e del progetto strutturale e alla pianta della copertura da predisporre a fine lavori con l'indicazione dei punti di ancoraggio in dotazione all'opera (da predisporre a cura del CSE)	
------------------------	---	--

Il compilatore C.S.P.	Il compilatore C.S.E.	pag. 18
--------------------------	--------------------------	---------

II.1.007 - interventi sugli impianti termici, idrico sanitari e di adduzione gas

Tipologia dei lavori	Codice scheda	II.1.007
INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TERMICI, IDRICO SANITARI E DI ADDUZIONE GAS		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi di manutenzione ordinaria.	Lesioni alle mani, irritazioni cutanee, caduta dall'alto di persone e oggetti, elettrocuzione, inalazione di fumi o polveri, ustioni.

<p><b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b></p> <p>I fabbricati sono dotati di impianto centralizzato per la produzione di acs e riscaldamento. Sulla copertura sono installati i pannelli solari , i cui tubi scorrono all' interno del cammino della caldaia dismessa; in centrale termica, posta sul lato sud ed accessibile dall' esterno, vi sono i bollitori da 300l e 1000l collegati ai pannelli ed d una pompa di calore, oltre che ad una caldaia a gas metano della potenza inferiore ai 35kw.</p>	
--	--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	La centrale termica è ubicata al piano terra sul prospetto sud dei fabbricati e si accede direttamente dall' esterno. Alla copertura, ove sono posizionati i pannelli solai, si accede con le modalità descritte nella scheda INTERVENTI DI MANUTENZIONE SULLA COPERTURA.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	La centrale termica ed i relativi impianti verranno eseguiti secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni tecniche in materia. In particolare verranno rispettati le disposizioni in materia di prevenzione incendi, mentre l'impianto sarà soggetto alla procedura di denuncia/verifica da parte dell' INAIL EX ISPEL ai sensi dell'art.18 del D.M. 01.12.1975.	Per quanto riguarda le operazioni da condursi sulla copertura (manutenzione pannelli solai), si rimanda alle misure preventive e protettive relative alla specifica scheda INTERVENTI DI MANUTENZIONE SULLA COPERTURA. DPI per le operazioni ordinarie nella centrale termica: guanti, eventuale mascherina con filtro specifico ed occhiali protettivi in relazione al tipo di lavorazione.
Impianti di alimentazione e di scarico	La centrale termica è dotata di servizi comuni di alimentazione elettrica da utilizzarsi all'occorrenza previa autorizzazione dell'Amministratore Condominiale o dal responsabile di condominio.	Usare impianti ACS
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisionale.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Dovrà essere valutato dall'impresa e dai lavoratori autonomi in fase di esecuzione dei lavori, sulla base della tipologia dell'intervento e dell' opera provvisionale.

Igiene sul lavoro		Mantenere gli spazi puliti e privi di polveri.
Interferenze e protezione terzi		L'accesso alla centrale termica per le verifiche periodiche di funzionalità, dovrà essere limitato al personale qualificato. Nel caso di operazioni su elementi posti in facciata o in copertura, è opportuna la delimitazione e l'interdizione delle zone poste a terra in corrispondenza delle zone di lavoro, ove vi è la possibilità di caduta di materiale dall'alto. In caso di necessità di eseguire degli scavi verificare l' interferenza con gli altri sottoservizi.
Note		La ditta incaricata dovrà essere sempre in possesso dell' idoneità ai sensi dell' art 90 comma .9 letta.d, Dlgs 81/08 (All XVII) e successive modifiche , per le opere da eseguire.
Tavole allegate		Si rimanda agli allegati progettuali degli impianti termici e alla documentazione fotografica da predisporre nel corso dei lavori a cura del CSE.

**Schede II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Le schede di seguito riportate sono identiche alle schede II-1 e sono utilizzate per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori e ogniqualevolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tali schede sostituiscono le schede II-1 , le quali comunque sono conservate sino a fine lavori.

Tipologia dei lavori		Codice scheda	Il.2. _____

Tipo di intervento		Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
II	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
Tipologia dei lavori	

Il compilatore C.S.P.	Il compilatore C.S.E.	pag. 22
--------------------------	--------------------------	---------

Tipo di intervento		Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
II		

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori		Codice scheda	II.2. _____

Tipo di intervento		Rischi individuati

Il compilatore C.S.P.	Il compilatore C.S.E.	pag. 23
--------------------------	--------------------------	---------

--	--

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
II

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
<b>Tavole allegate</b>		

**Scheda II-3- Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Codice scheda		INTERVENTI DI MANUTENZIONE SULLE FACCIAE ESTERNE				Periodicità	
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	II.1.001	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Non previste							

Codice scheda		ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE FACCIAE (davanzali in alluminio e pluviali)				Periodicità	
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	II.1.002	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Non previste							

Codice scheda		INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL CAPPOTTO NEL SOFFITTO DI GARAGES				Periodicità	
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	II.1.003	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Non previste							

INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI PANNELLI SOLARI					
Codice scheda	II.1.004	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste					
<b>PER L' ACCESSO IN COPERTURA:</b> scala sfilabile UNI EN 131 dotata di libretto d' uso e manutenzione, fissata nell' androne di ingresso.		Verificare se la scala è correttamente vincolata alla zona di sbarco mediante ganci di trattenuta ( vedi punto successivo). I montanti della scala devono sporgere a sufficienza ( 1m) oltre il livello di accesso. ( allontanare i non addetti)	L'operatore fissa la scala nei predetti punti e la percorre, una volta indossati gli opportuni dpi, aggancia dosi con il doppio cordino di lunghezza pari a mt 2.00 Durante l' utilizzo una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza.	Non previsti a priori particolari verifiche e manutenzioni, una verifica visiva prima di utilizzare la scala e rilevare eventuali malfunzionamenti.	Secondo quanto indicato dal produttore nel manuale d' uso e manutenzione.
<b>PUNTO DI ANCORAGGIO DELLA SCALA:</b> punto di ancoraggio per scala portatile a norma UNI EN 795-2002 e UNI EN 517		L'operatore potrà accedere alla copertura tramite scala portatile solo se fissata ai previsti punti di ancoraggio. La scala portatile non dovrà avere inclinazione maggiore a 75° . ( allontanare i non addetti)	L'operatore verifica che la scala sia opportunamente agganciata al sistema prima di percorrerla. Durante l' utilizzo una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza.	Verifica visiva Sullo stato degli ancoraggi.	Secondo quanto indicato dal produttore nel manuale d' uso e manutenzione 8 una volta l' anno)
<b>SULLA COPERTURA:</b> 11 punti di ancoraggio UNI EN 795 classe A1 distanti mt 1.00 uno dall' altro.		11 punti di ancoraggio ( delimitare l' area sottostante per impedire a chiunque di trovarsi sotto)	Utilizzare il doppio cordino della lunghezza di mt 2.00	Verifica visiva sullo stato degli ancoraggi	Secondo quanto indicato dal produttore nel manuale d' uso e manutenzione( 1 volta l'anno)

VERIFICA ANNUALE DEI PUNTI DI ANCORAGGIO IN COPERTURA					
Codice scheda	II.1.005	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					

Il compilatore  
C.S.P.

Il compilatore  
C.S.E.

pag. 26

previste					
Vedere scheda II.1.004	Vedere scheda II.1.004	Vedere scheda II.1.004	Vedere scheda II.1.004	Vedere scheda II.1.004	Vedere scheda II.1.004

INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TERMICI, IDRICO SANITARI E DI ADDUZIONE GAS					
Codice scheda	II.1.1006	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste					
Estintore a polvere in centrale termica				Controllo da parete di personale esterno specializzato Revisione da parte di personale esterno specializzato	Ogni 6 mesi Ogni 60 mesi (se a CO2) Dopo l' utilizzo 10 anni ( se a CO2)

II.1.....					
Codice scheda	II.1.....	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste					

### **CAPITOLO III - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.**

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

<i>Il compilatore</i> C.S.P.	<i>Il compilatore</i> C.S.E.	<i>pag. 28</i>
---------------------------------	---------------------------------	----------------

**Scheda III-1Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici per i lavori di		Codice scheda		III.1
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
<ul style="list-style-type: none"> <li>Relazione tecnico illustrativa,</li> <li>tav1-2-3-4, allegato alla tav4</li> </ul>	Nominativo: dott.arch. Karen Cecchin – dip. ATER indirizzo: ATER - via B. Castellani, 2 – 32100 Belluno telefono: 0437 935961	APRILE 2013	Presso archivi ATER/ pressi uffici Comunali	S.C.I.A.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Relazione tecnico illustrativa,</li> <li>tav1-2-3-4, allegato alla tav4</li> </ul>	Nominativo: dott.arch. Karen Cecchin – dip. ATER indirizzo: ATER - via B. Castellani, 2 – 32100 Belluno telefono: 0437 935961	GIUGNO 2013	Presso archivi ATER	Progetto esecutivo

Scheda III-2Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda		III.2		
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto impianti termici e verifiche energetiche, composto da:: <ul style="list-style-type: none"><li>• Relazione di calcolo L.10/9 e calcoli;</li><li>• TAV1-2-3</li><li>• relazione ai sensi della l21-89</li><li>• relazione impianto solare termico</li></ul>	Nominativo: per. ind. Remo Zandonella Via Nazionale 25,Calalzo di Cadore, tel 0435-501675	MAGGIO 2013	Presso archivi ATER/ pressi uffici Comunali	S.C.I.A E PROGETTO ESECUTIVO

Il compilatore  
C.S.P.

Il compilatore  
C.S.E.

CAPITOLO IIII - AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO

Si riportano di seguito le tabelle in cui verranno riportate le attività di manutenzione sull' immobile da compiliarsi a carico del committente o responsabile dei lavori. In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione il committente o Responsabile dei lavori provvederà all' aggiornamento dello stesso ed alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dall' attività di manutenzione.

N°	Ditta/Lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati		Data inizio incarico	Data termine incarico
			Scheda	Intervento		